



# Regione Molise

- Am. lo Alt. P... (All)  
- Am. lo D... (All)  
- Am. lo L... (All)

GIUNTA REGIONALE

Seduta del - 3 AGO. 2009

Deliberazione n. 813

OGGETTO: "D.G.R. n. 542 dell'11/5/2009" - Attivazione del Fondo unico anticrisi e approvazione della convenzione con Finmolise SpA

## LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno - 3 AGO. 2009 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

			Pres.	Ass.
1) IORIO	Angelo Michele	PRESIDENTE *	X	
2) ARCO	Sandro	ASSESSORE	X	
3) CAVALIERE	Nicola	"	X	
4) FUSCO	Angiolina	"	X	
5) MARINELLI	Franco Giorgio	"	X	
6) VELARDI	Luigi	"	X	
7) VITAGLIANO	Gianfranco	"	X	

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

### HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza - Direzione Generale I - Direzione Generale II - Direzione Generale III  
La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalle Strutture dirette dai sottoscritti, che esprimono parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Direttore Generale DG I

Dr. A. Di Ludovico

.....

Direttore Generale DG II

Dr. L. Ortis

.....

Direttore Generale DG III

Dr. A. Francioni

.....

Il Dirigente

Ing. M. Hillarola

.....

Il Dirigente

Dr. P. Notarangelo

.....

Il Dirigente

Dr. E. Carugno

.....

Il Dirigente

Dr. M. Palange

.....

Il Dirigente

Dr. C. Iapalucci

.....

Il Dirigente

Ing. A. Trivisonno

.....

Servizio Politiche Finanziarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo \_\_\_\_\_ Eserc: \_\_\_\_\_ Es/Impegno \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Capitolo \_\_\_\_\_ Eserc: \_\_\_\_\_ Es/Impegno \_\_\_\_\_ Importo € \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

## VISTI:

- il documento "Le proposte della Regione Molise, in riferimento alla grave crisi finanziaria", illustrato in Consiglio Regionale del Molise, il 2 dicembre 2008;
- il Decreto Presidenziale n. 408 dell'11 dicembre 2008, che istituisce appositi Comitati anticrisi, per promuovere provvedimenti unitari ed azioni coordinate, di risposta alla crisi;
- l'"Accordo anticrisi", sottoscritto tra Stato e Regioni, il 12 febbraio 2009;
- la D.G.R. n. 135, del 16 febbraio 2009, avente ad oggetto: Misure anticrisi integrate FSE-FESR, che rappresenta una proposta congiunta dei due fondi ed impegna le rispettive Autorità di Gestione ad attivare l'eventuale riprogrammazione dei relativi POR, conseguente allo stato di crisi;
- la D.G.R. n. 413 del 15 aprile 2009, avente ad oggetto: Trasformazione in house di Finmolise SpA, che assume il ruolo di strumento ad uso esclusivo della Regione Molise, per attività nel settore del credito, rilevanti nel particolare momento di crisi;
- la D.G.R. n. 414 del 15 aprile 2009, avente ad oggetto "Programma Pluriennale di Interventi ex art. 15 OPCM n. 3268/03", con cui la Giunta Regionale attiva la "Misura 1.4.2 - Credito", per una disponibilità finanziaria aggiuntiva anticrisi, pari a 5 milioni di Euro;
- la D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, avente ad oggetto "Provvedimenti strutturati per contrastare la crisi economica e finanziaria che colpisce la Regione Molise", con la quale è stato definito che gli strumenti finanziari, di riferimento per l'attivazione delle politiche anticrisi, sono: PAR-FAS Molise 2007/13, POR FESR Molise 2007/13, POR FSE Molise 2007/13, PSR Molise 2007/13 e Programma Pluriennale ex Art. 15 OPCM n. 3268/03, ciascuno per le proprie specificità ed è stato istituito, con riferimento al "Fondo unico anticrisi" attivato, un Comitato di pilotaggio con funzioni di analisi e valutazione nonché di indirizzo per le varie tipologie di intervento del Fondo;
- la D.G.R. n. 811.. del .....03... agosto 2009, avente ad oggetto: Misura 4.4 del POR Molise 2000-06 - Adempimenti successivi alla chiusura delle operazioni, con la quale è stata rafforzata l'azione regionale di contrasto all'attuale stato di crisi economica e finanziaria;
- la normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, sotto forma di garanzia, in particolare: la Comunicazione 2008/C 155/02 della Commissione, sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, il Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato, il Reg. (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato, agli aiuti di importanza minore, il Reg. (CE) n. 1535/2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione di prodotti agricoli, il Reg. (CE) 875/2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti "de minimis", nel settore della pesca, l'art. 44 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e l'art. 45 del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2009/C 16/01, pubblicata sulla GUUE C 16 del 22.01.2009 - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- la Comunicazione della Commissione Europea - Modifica del quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 25 febbraio 2009 - Versione consolidata in GUUE C/83/01 del 07/04/2009;
- il DPCM del 3 giugno 2009, relativo a: Modalità di applicazione della comunicazione della Commissione Europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, che recepisce le Comunicazioni della Commissione Europea in materia;

**CONSIDERATO** che la citata D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009 ha individuato nella Finmolise SpA il soggetto tecnico-operativo, di riferimento per tutti i provvedimenti anticrisi da porre in essere, prevedendo di attivare per il "Fondo unico anticrisi" i seguenti fondi, secondo le relative disponibilità finanziarie e normative di riferimento:

- PAR-FAS Molise 2007/13: 25 milioni di Euro, nell'ambito della Linea A. "Interventi a sostegno delle imprese", dell'Asse I, la cui piena operatività avverrà a seguito della formale approvazione

del PAR FAS;

- POR FESR Molise 2007/13: 20 milioni di Euro, per il Fondo di Garanzia dell'Asse I, rivolto sia ad investimenti che a credito, come da rimodulazione approvata in Comitato di Sorveglianza del POR FESR Molise 2007/13, in data 10 luglio 2009;
- Programma Pluriennale ex art. 15 OPCM n. 3268/03: 5 milioni di Euro, nell'ambito della Misura 1.4.2 - Credito.

**RITENUTO** di utilizzare, per una parte delle operazioni previste, disponibilità rinvenibili nel PAR - Piano di Attuazione Regionale FAS - Fondo aree sottoutilizzate della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007/2013, ex Delibera Cipe n. 166/2007, adottato in Giunta Regionale, con Delibera n. 168 del 23 febbraio 2009, attingendo all'Asse I - "Innovazione e imprenditorialità", nell'ambito della Linea di intervento A. "Interventi a sostegno delle imprese";

**CONSIDERATO** che:

- in generale, sono esclusi dal campo di applicazione del D. Lgs 4/08, art. 6 comma 4 lettera c, e quindi dalla procedura VAS - Valutazione Ambientale Strategico, "i piani e programmi finanziari o di bilancio";
- in ogni caso il POR FESR, che contempla la medesima operazione di tipo finanziario, è già stato regolarmente assoggettato al processo di VAS, ai sensi della Direttiva 42/2001/CE;
- la presente operazione rientra nella tipologia di strumento di garanzia, configurandosi, pertanto, come un'attività meramente finanziaria che può essere esclusa dal processo di VAS, attualmente in corso per il PAR FAS Molise;

**RITENUTO** necessario ed indifferibile dare corso al punto 2) della D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, attraverso l'individuazione delle prime linee operative da attuare e l'approvazione dei relativi regolamenti di funzionamento e convenzioni operative;

**RITENUTO** opportuno attivare prioritariamente linee di intervento, anche con l'intendimento di:

- sperimentare modelli che garantiscano un ragionevole interesse da parte del sistema bancario, la cui mancanza è considerata, al momento, la più rilevante, da parte delle imprese;
- acquisire direttamente la reale consistenza delle richieste di finanziamento che il mondo imprenditoriale regionale è in condizioni di esprimere;
- monitorare l'evoluzione delle prime linee attivate, in termini di tiraggio, rischio di default, tempi di risposta, in modo da affinare le linee di intervento residue, al momento non attivate;

**RITENUTO** necessario trasferire alla Finmolise SpA 10 milioni di Euro (di cui 6 milioni di Euro a valere sul POR FESR Molise 2007/2013, 1 milione di Euro a valere sul PAR FAS Molise 2007/2013 e 3 milioni di Euro a valere sul Programma Pluriennale ex art. 15 OPCM n. 3268/03) per l'attivazione dei seguenti interventi di garanzia di cui al "Fondo unico anticrisi":

- Fondo di Garanzia per consolidamento dei debiti a lungo termine (oltre i 5 anni)
- Fondo di garanzia per liquidità / capitale di esercizio
- Fondo di garanzia per factoring pro solvendo
- Fondo di Garanzia per start up di imprese
- Fondo di garanzia per differimento oneri sociali
- Controgaranzia sui finanziamenti garantiti dai Confidi a beneficio delle PMI molisane

**RITENUTO** opportuno riservare al sistema dei Confidi il ruolo di "propiziatore" e di "cofinanziatore" delle predette operazioni di garanzia, in conformità alle previsioni di cui alla legge 326/2003 e s.m. e i., in quanto la Regione ne riconosce la rilevante funzione per avvicinare le imprese al settore del credito ed agevolarne l'accesso.

**CONSIDERATA** l'urgenza con la quale la Finmolise dovrà attivare quanto indicato con D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, così come di seguito ulteriormente dettagliato, e precisamente:

- realizzare gli Avvisi per l'individuazione dei soggetti da convenzionare per l'attuazione delle diverse linee di intervento;
- definire i regolamenti di funzionamento dei singoli strumenti operativi;
- redigere gli atti di convenzione;
- definire le procedure operative di attuazione degli interventi (queste ultime dovranno prevedere tempi e procedimenti certi di istruttoria, in riferimento alla data di presentazione delle singole domande di accesso alle opportunità nonché garantire l'efficacia delle singole azioni attivate, in modo da ridurre al minimo il rischio di eventuali default, senza introdurre condizionamenti che possano ridurre le possibilità di accesso da parte di soggetti interessati);
- indicare, con particolare riguardo alla fase di attivazione del Fondo e alle successive rimodulazioni, le fonti finanziarie attraverso le quali far fronte ai percorsi da attivare, istituendo, su indicazione del Comitato di Pilotaggio, eventuali riserve finanziarie e/o percorsi preferenziali per particolari comparti;
- assicurare, con riferimento a tutte le operazioni agevolate, l'esclusione di condizionamenti normativi, con riferimento ai regimi di aiuto ed alle limitazioni comunitarie, relativi al non superamento dei massimali previsti, al rispetto della soglia *de minimis*, dei regimi di aiuto e dei Regolamenti e Decisioni cogenti;
- assicurare il monitoraggio continuativo delle azioni messe in campo dai Confidi e dagli altri Soggetti convenzionati, delle somme vincolate a titolo di garanzia o di altra natura, dei finanziamenti concessi e delle somme disponibili, nonché dell'effettivo conseguimento dei moltiplicatori programmati;
- realizzare rapporti analitici periodici sullo stato di avanzamento degli interventi e una relazione annuale contenente il Bilancio del Fondo, articolato per sottofondi e corredato da eventuali ipotesi di rimodulazione;
- provvedere agli adeguamenti conseguenti alle eventuali rimodulazioni decise dal Comitato di Pilotaggio;
- introdurre, ove possibile, meccanismi di flessibilità che consentano la migrazione semplificata di risorse da una linea all'altra, in funzione dei bisogni, anche attraverso la definizione di sub-Fondi aperti.

VISTA lo Schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Molise e la Finmolise SpA, il cui testo è riportato nell' "Allegato 1" alla presente Deliberazione;

PRESO ATTO che l'espressa previsione, agli Artt. 7 e 8 di tale Convenzione (cfr. Allegato 1), rispettivamente, di specifici poteri di controllo della Regione e di una clausola risolutiva per l'ipotesi in cui dovesse venir meno la partecipazione totalitaria, attualmente esistente, della Regione al capitale sociale della Finmolise SpA, integra e rafforza i presupposti legittimanti l'affidamento diretto delle prestazioni in parola, c.d. "in house", a Finmolise SpA, che, in base al suo statuto, già opera esclusivamente per la Regione Molise, proprietaria dell'intero capitale azionario ed è soggetta a rilevanti poteri di indirizzo e controllo, da parte dell'Ente;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 DELLA COMMISSIONE, che stabilisce le modalità di informazione e di comunicazione in capo ai beneficiari (la Regione Molise per i casi in cui ricorre) dei finanziamenti provenienti dal FESR e dal FSE ed in particolare gli articoli 6 e 8;

Su proposta del Presidente della Giunta e dell'Assessore alla Programmazione, sentiti gli Assessori tutti

**GIUNTA REGIONALE** DELIBERA

- 1) di assumere le premesse e l'Allegato 1, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di fornire una risposta alle imprese molisane, in chiave anticrisi, attraverso l'attivazione del "Fondo unico anticrisi", per gli interventi di garanzia riportati nella presente Deliberazione ed in

- Allegato 1, con un plafond iniziale di 10 milioni di Euro;
- 3) di attribuire, al percorso individuato, valenza di sperimentazione, con impegno ad eventuali rimodulazioni e/o implementazioni, su proposta del Comitato di Pilotaggio anticrisi e della Unità di indirizzo, cooperazione e raccordo anticrisi;
  - 4) di approvare alcune lievi modifiche operative di dettaglio contenute nell'Allegato 1, in riferimento al punto 7) del deliberato di cui alla D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009;
  - 5) di approvare lo Schema di Convenzione, da stipularsi tra la Regione Molise e la Finmolise, di cui all'Allegato 1 alla presente Deliberazione, che contiene anche specifiche e vincolanti disposizioni in ordine al controllo esercitato dalla Regione Molise, per l'attivazione dei relativi interventi e la su citata clausola risolutiva, riconoscendo nel contempo al sistema dei Confidi il ruolo di "propziatore" e "cofinanziatore" delle operazioni, in conformità alle previsioni di cui alla legge 326/2003 e s. m. e i.;
  - 6) di affidare a Finmolise SpA che, in forza dello statuto e della convenzione di cui al precedente punto 5 si configura come organismo in house della Regione Molise, l'attività di soggetto gestore dello strumento di ingegneria finanziaria, Fondo di garanzia, per l'attivazione delle linee indicate nel presente atto, secondo quanto previsto nell'Allegato 1;
  - 7) di delegare la Finmolise SpA, in qualità di Soggetto gestore, tesoriere e monitore, a detenere ed amministrare il "Fondo unico anticrisi", per un plafond quantificato in iniziali 10 Milioni di Euro, per l'attuazione degli interventi da realizzarsi secondo le tipologie e le procedure riportate nella presente Deliberazione e nella convenzione di cui all'Allegato 1 alla stessa;
  - 8) di assegnare priorità, a qualunque Confidi faccia richiesta di attivare i suddetti strumenti, di effettuare, previa stipula di apposita convenzione con la Finmolise SpA, concessioni di garanzie proprie di primo livello nella misura minima del 20% del valore massimo della garanzia attivabile a valere sul Fondo, subordinando l'efficacia di tali deliberazioni alla concessione della cogaranzia effettuata con risorse pubbliche da parte della Finmolise SpA, a beneficio delle imprese richiedenti, nella misura complementare a quella approvata dai Confidi ed entro i massimali consentiti dalle normative di riferimento, come richiamate nei singoli regolamenti di attuazione;
  - 9) di stabilire che il presente Fondo possa concedere garanzie nella misura massima dell'80% del valore dei finanziamenti accordati dagli Istituti convenzionati, fatte salve le misure temporanee di cui al DPCM 3 giugno 2009, e che la Finmolise SpA, i Confidi e gli istituti di credito dovranno assicurare l'applicazione dei moltiplicatori minimi stabiliti nelle procedure operative dei singoli strumenti di attuazione e nelle relative convenzioni stipulate;
  - 10) di stabilire che la garanzia dovrà intendersi diretta, esplicita, irrevocabile e incondizionata, e pertanto immediatamente escutibile al verificarsi dell'insolvenza dell'impresa beneficiaria, secondo le procedure stabilite nelle relative convenzioni di attuazione. In caso di insolvenza dell'impresa destinataria della garanzia, il rimborso da parte del Fondo dovrà essere limitato ad una percentuale dell'80%, o 90% in caso di misure temporanee, della perdita residua in linea capitale ed interessi;
  - 11) di stabilire che il sistema dei Confidi è direttamente coinvolto, oltre che per il rilascio delle cogaranzie, anche per l'eventuale attivazione di garanzie dirette esclusive e l'attivazione delle controgaranzie pubbliche da prestare sulle quote di cofinanziamento privato, garantite dai Confidi;
  - 12) di impegnare sul capitolo 12519 - UPB 106, del bilancio regionale 2009, intitolato al POR FESR Molise 2007/2013, la somma di 6 milioni di Euro in favore della Finmolise SpA e di trasferirne l'importo per l'attivazione del "Fondo unico anticrisi" di cui alla D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, anche in più soluzioni, finalizzato alla realizzazione degli interventi disciplinati nell'Allegato 1 alla presente Deliberazione, dando mandato all'UCO per l'Attività I.4.1 del POR FESR, per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali alla presente deliberazione;
  - 13) di trasferire, in favore della Finmolise SpA, per l'attivazione del citato "Fondo unico anticrisi" la somma di 3 milioni di Euro - già impegnata con provvedimento n. 414 del 15 aprile 2009 a valere sull'impegno di spesa n. 89350 assunto con Delibera di Giunta Regionale n. 1329 del 11.10.2004, sul capitolo n. 12485, UPB106, del Bilancio, per l'attivazione della Misura 1.4.2 "Credito" di cui al Programma pluriennale di interventi ex art. 15 OPCM n. 3268/03, giusta destinazione assegnata con D.G.R. n. 542 dell'11 maggio, finalizzato all'attivazione degli interventi disciplinati nel Regolamento di cui all'Allegato 1 della presente Deliberazione e dando

- mandato a Sviluppo Italia Molise SpA, per tutti gli adempimenti consequenziali;
- 14) di porre l'onere residuo di 1 milione di Euro, a carico del PAR FAS Molise 2007/2013, adottato in Giunta Regionale con Delibera n. 168 del 23 febbraio 2009, con risorse messe a disposizione della Regione Molise dal Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo di programmazione 2007/2013, ex Delibera Cipe n. 166/2007, attingendo all'Asse I - "Innovazione e imprenditorialità" del PAR FAS stesso, nell'ambito della Linea di intervento A - "Interventi a sostegno delle imprese", finalizzata all'attivazione degli interventi disciplinati nel Regolamento di cui all'Allegato 1 della presente Deliberazione;
  - 15) di individuare e designare quale responsabile dell'attuazione tecnico/finanziaria del presente provvedimento, con i compiti ed i segmenti procedurali stabiliti ed indicati nella *governance* dei rispettivi Programmi di derivazione, il dirigente del Servizio "Pianificazione e sviluppo delle attività industriali ed estrattive" della DG II "Attività produttive";
  - 16) di autorizzare, pertanto, il responsabile dell'attuazione tecnico/finanziaria, così come individuato al precedente punto 15, ad eseguire il presente provvedimento anche in più soluzioni, ed a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti;
  - 17) di dare mandato alla Direzione Generale I di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale della DG II "Attività Produttive" ed al responsabile del Servizio "Pianificazione e sviluppo delle attività industriali ed estrattive" della DG II;
  - 18) di demandare alla Finmolise SpA ed al Comitato di Pilotaggio la corretta attribuzione delle risorse derivanti dalle linee finanziarie, di cui ai punti 12), 13) e 14), secondo le singole specificità e ad intervenuta formale autorizzazione alla rimodulazione, per le risorse di derivazione POR Fesr 2007/13;
  - 19) di dare mandato al Direttore della Direzione Generale II di dare esecuzione alla presente Deliberazione, di notificarla a Finmolise SpA e di provvedere con urgenza alla stipula della convenzione di cui all'Allegato 1, al fine di consentire alla Finmolise di avviare con immediatezza le procedure per l'attivazione degli interventi di cui al citato "Fondo unico anticrisi" a favore delle imprese molisane, contemplati nel presente provvedimento; alla stessa Direzione Generale II è delegato il compito di svolgere le attività di monitoraggio e sorveglianza, connesse, nel rispetto di quanto stabilito per ogni singola linea programmatica di finanziamento;
  - 20) di fissare l'obbligo, da parte della Finmolise, di inviare semestralmente al responsabile dell'attuazione tecnico/finanziaria del presente provvedimento, della DG II e al Comitato di pilotaggio, di cui in premessa, una relazione dettagliata sullo stato di attuazione degli interventi connessi alla presente Deliberazione, con evidenziazione dei finanziamenti concessi e delle garanzie prestate, per le varie tipologie di fonte finanziaria, in relazione ai singoli beneficiari e ai settori di riferimento;
  - 21) di impegnare Finmolise (anche se in prima battuta il finanziamento possa avvenire con risorse ex art. 15 OPCM 3268/03 o FAS) a comunicare ai destinatari, nei provvedimenti di approvazione degli interventi e nelle relative concessioni di finanziamento, che:
    - ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, accettando il finanziamento, accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco, pubblicato in forma elettronica o altra forma, contenente la denominazione del destinatario, delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni,
    - ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR 2007-13 nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007-13;
  - 22) di dare mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Comunitarie e delle Politiche Nazionali, per la valutazione di eventuali notifiche e comunicazioni ai servizi competenti della Commissione Europea;
  - 23) di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.



ALLEGATI ATTI

IL SEGRETARIO

*Delegher*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to IL SEGRETARIO  
de Santis

F.to IL PRESIDENTE  
Angelo Michele Iorio

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 04 agosto 2009



IL SEGRETARIO  
Laura de Santis

*Laura de Santis*

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_